

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
Città Metropolitana di Palermo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°: 17

10/06/2024

Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.

L'anno: 2024 il giorno: 10 del mese di: giugno alle ore: 16:00
nella sala consiliare della sede comunale nel rispetto delle norme di sicurezza a seguito di invito diramato dal Presidente in data: 05/06/2024 n°: 5912 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione: ORDINARIA ed in seduta: pubblica di: prima convocazione dietro determinazione: Presidente del Consiglio Presiede la seduta il sig.: Dino Giuseppe Edoardo Dei consiglieri comunali sono presenti n°: 7 e assenti sebbene invitati n°: 3 come segue:

<u>n°</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>N°</u>	<u>Cognome e Nome</u>
1:	Dino Giuseppe Edoardo	8:	
2:	Quattrocchi Claudia	9:	
3:	Serio Consuelo	10:	Lodico Sabrina
4:	Balascia Giorgio		
5:	Tedesco Salvatore		
6:			
7:	Minnecci Marianna		

Sono assenti : Cerami Maria :: Neglia Leonardo Iuri :: Gianforte Mario

Con l'assistenza del segretario comunale Signor: D.ssa Ornella Mineo Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Dino Giuseppe E.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Quattrocchi Claudia

IL SEGRETARIO

f.to Mineo Ornella

il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio, attesta:

CHE la presente deliberazione:

è stata affissa a questo albo pretorio il giorno 13.06.2024 e per 15 gg consecutivi

attesta altresì che contro di essa: sono state prodotte opposizioni o reclami;

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.06.2024

-- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.4 della L.R.n.23/97

perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 .R. 44/91)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

II PRESIDENTE

Passa alla trattazione del terzo punto all'odg avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii."

Il Presidente introduce il punto affermando che è sorta sia su impulso della parte politica che degli uffici l'esigenza di modificare il regolamento sulla democrazia partecipata, nonché l'allegato schema di avviso pubblico alla luce delle criticità emerse nell'applicazione pratica.

Specifica che le modifiche sono state analizzate due volte in commissione, di cui una riunione di commissione congiunta.

Aggiunge che è stata coinvolta anche l'associazione "Parliament Watch", che monitora i progetti di democrazia partecipata in Sicilia e le formulazioni dei regolamenti e avvisi pubblici in vigore.

Il Presidente passa la parola **all'Assessore Rizzitello**, il quale sottolinea come questo processo sia iniziato già nel 2023 e che è stata coinvolta la cittadinanza. Ringrazia anche la minoranza per il contributo prestato.

Infine, passa in rassegna le modifiche al regolamento, tutte finalizzate a renderlo più efficiente ed effettivo sotto il profilo della democraticità.

Nello specifico:

- Articolo 4 sull'utilizzo delle economie per finanziare lo stesso progetto;
- Articolo 6 sulla assemblea pubblica;
- Articolo 7 sulla possibilità di nominare in commissione un esperto esterno sulla tematica scelta e soccorso istruttorio;
- Articolo 8 sulla possibilità di finanziare più progetti.

L'Assessore conclude affermando che il regolamento potrà sempre essere migliorato in futuro.

Prende la parola il **Presidente Dino**, che ricorda che dovrà pubblicarsi l'avviso pubblico entro giugno.

Interviene la **Consigliera Quattrocchi**, la quale mette in luce la collaborazione con i cittadini, gli uffici e la minoranza. Rappresenta poi che le modifiche riguardano anche il modello di istanza di partecipazione che era abbastanza contraddittorio e portava a delle criticità.

La **Consigliera Lodico** ringrazia l'Assessore Rizzitello ed ammette che, inizialmente, aveva mostrato preoccupazioni relativamente a questa nuova modalità, che prevede che si possano finanziare più progetti, dato che già di per sé la democrazia partecipata è molto impegnativa per le Amministrazioni comunali.

Conclude dicendo che si potrà sempre cambiare e migliorare il regolamento.

L'Assessore Rizzitello in conclusione ricorda che quello di Petralia Sottana è uno dei migliori regolamenti sulla democrazia partecipata, come specificato dall'osservatorio dell'Associazione Parliament Watch.

Il Presidente, in assenza di altri interventi, procede con la votazione

II CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

Visto l'O.O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con n. 7 voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Approvare la proposta avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii."

Si procede poi con la votazione sull'immediata esecutività dell'atto, chiesta dalla Consigliera Quattrocchi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli unanimi in forma palese, approva l'immediata esecutività della deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI E ALLA PARTECIPAZIONE

VISTI:

- l'art. 6, comma 1, della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 07 maggio 2015 n. 9, che prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari dei trasferimenti regionali di parte corrente di spendere almeno il 2% delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- l'art. 14, comma 6, della L.R. 08 maggio 2018 n. 8, nonché l'art. 1, comma 5, della L.R. 12 maggio 2020 n. 9, che, nel modificare ulteriormente l'art. 6 della su citata L.R. 5/2014, ha aggiunto dopo il comma 1 i seguenti:
 - "1-bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.*
 - 1-ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1-bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:*
 - a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;*
 - b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
 - c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.*
 - 1-quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato alla data del provvedimento di assegnazione. Le somme oggetto di restituzione ai sensi del comma 1 sono ripartite in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme oggetto del presente articolo";*
- Le Circolari dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana n. 5 del 09/03/2017, n. 14 del 12/10/2018 e n. 9 del 16/06/2021, con le quali sono state via via fornite le indicazioni necessarie alla corretta attuazione del disposto dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo parziale dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del dì 29/09/2017 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del dì 28/01/2019;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori della 4° Commissione Consiliare "Turismo, Cultura, Marketing Territoriale, Digitalizzazione" nella seduta del dì 29/04/2024, in seno alla quale è emersa la necessità di apportare le seguenti modifiche al su citato Regolamento Comunale:

- il testo del **comma 1 dell'art. 1**, dettato in materia di "**Principi e finalità**", è così sostituito:
"Il presente Regolamento Comunale disciplina la destinazione della quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni";
- il testo dell'**art. 2**, dettato in materia di "**Aree tematiche**", è così sostituito:
*<<Gli interventi a valere sulle somme di cui all'art. 1 devono essere di interesse pubblico e perseguire il benessere collettivo.
 Gli ambiti tematici su cui devono vertere le proposte progettuali sono i seguenti:
 a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;
 b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
 c) Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;
 d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;
 e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
 f) Cura dei Beni Comuni;
 g) Viabilità/Mobilità.
 È facoltà della Giunta Comunale e dell'assemblea pubblica di cui al successivo art. 6 individuare ulteriori ambiti tematici oppure proporre interventi specifici purché in linea con le finalità di cui al comma precedente del presente articolo. >>;*
- il testo dell'**art. 3**, dettato in materia di "**Coinvolgimento della cittadinanza**", è così sostituito:
<<Nel processo di partecipazione sono coinvolti i cittadini residenti nel territorio comunale che potranno presentare le proposte come singoli, gruppi informali o associazioni che abbiano la sede legale nel territorio comunale>>;
- il testo dell'**art. 4**, dettato in materia di "**Definizione del budget a disposizione**", è così sostituito:
*<<Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari ad almeno il 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni
 Se il budget previsto nella proposta progettuale più votata dovesse essere inferiore alla somma totale disposta, l'eventuale avanzo può essere reinvestito per migliorare il progetto stesso nel caso in cui la proposta progettuale preveda un impegno di spesa superiore al 50% del budget totale; in alternativa, nel caso in cui la proposta vincente preveda un impegno di spesa inferiore al 50% del budget totale, la somma potrà essere redistribuita agli altri progetti più votati>>;*
- l'**ultimo comma dell'art. 5**, dettato in materia di "**Informazione**", è così sostituito:

<<Nell'Avviso Pubblico saranno indicati: gli ambiti tematici; il budget finanziario disponibile, i soggetti che possono presentare le proposte, la modalità di presentazione delle proposte ed eventuali scadenze>>;

- il testo dell'art. 6, dettato in materia di "Consultazione e raccolta delle proposte", è così sostituito:

<<Prima della pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico, verrà convocata un'apposita assemblea pubblica che potrà contribuire, nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art. 2, alla definizione di ulteriori ambiti tematici ovvero alla proposizione di interventi specifici. Alla detta assemblea possono partecipare tutti coloro, residenti e non, che siano interessati allo sviluppo di idee costruttive per il futuro del comune. In tale sede verrà anche illustrata la modalità di presentazione delle proposte.

Ogni soggetto potrà far pervenire la propria proposta, che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione con allegato il quadro economico dell'intervento.

Eventuali proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche o gli interventi specifici individuati in base al combinato disposto degli artt. 2 e 6 del presente Regolamento e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione con una sola proposta.>>;

- il testo dell'art. 7, dettato in materia di "Verifica e valutazione", è così sostituito:

<<Le proposte formulate dai cittadini possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso Pubblico saranno valutate da un'apposita Commissione composta da:

- Presidente del Consiglio;
- Capigruppo consiliari o loro delegati;
- Sindaco o suo delegato;
- Responsabili delle Aree organizzative dell'Ente;
- Esperti che l'amministrazione riterrà di convocare come consulenti sull'area tematica scelta.

I criteri con i quali le proposte saranno valutate sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere ove non si tratti di progetti con ricadute trasversali.

In fase di analisi delle proposte protocollate, la Commissione interna può concedere il soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle sole carenze e/o irregolarità formali e/o documentali.

La Commissione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni relativi alle proposte presentate.

L'esclusione dei progetti dovrà essere motivata e ne sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Petralia Sottana.

Qualora, dopo la votazione dei cittadini, la proposta più votata risultasse irrealizzabile per cause di forza maggiore (ad esempio aumento di prezzi, ecc.), si procederà al finanziamento e alla realizzazione delle proposte secondo l'ordine della graduatoria>>;

- l'art. 8, dettato in materia di "**Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza**", è così sostituito:

<<Le proposte ammesse saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto dalla Commissione, sarà approvato con atto di Giunta Comunale e sarà consultabile sul sito del Comune.

I cittadini, residenti nel Comune di Petralia Sottana, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel "Documento sulla partecipazione", esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, tramite votazione online e/o partecipando a una giornata di votazione pubblica.

Ogni cittadino potrà pertanto esprimere un solo voto e non potrà utilizzare ambedue le modalità di voto (in presenza od online). In caso di doppia votazione una delle due preferenze sarà annullata.

I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale prende atto della proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio.

Qualora la proposta prima classificata non prevedesse l'utilizzo dell'intera cifra disponibile, la parte rimanente sarà destinata alla compartecipazione alle spese o al sostegno progettuale delle successive proposte.

È compito dell'Amministrazione Comunale attuare i "desiderata" della cittadinanza attraverso i relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore>>;

- all'art. 9, rubricato "**Il monitoraggio e la verifica**", sono apportate le seguenti modifiche:
 - al comma 1, alla fine del periodo, l'espressione "una pubblica verifica" è sostituita dalla seguente: "un pubblico controllo";
 - l'ultimo comma è abrogato;

PRESO ATTO, quindi, del nuovo testo coordinato del richiamato Regolamento Comunale, come risultante dalle predette modifiche discusse in seno alla su citata seduta della predetta Commissione Consiliare, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, inoltre, che, in conseguenza di quanto stabilito dal nuovo testo del su citato Regolamento Comunale, il competente Responsabile di Area dovrà procedere a modificare sia il contenuto dell'Avviso Pubblico, come previsto dal riformando art. 5 del medesimo Regolamento, sia il modulo di presentazione delle proposte progettuali;

RITENUTO, quindi, di dover sottoporre alla deliberazione del Consiglio Comunale le su citate modifiche del predetto Regolamento, così come trasfuse nel nuovo testo coordinato di quest'ultimo, allegato alla presente proposta di deliberazione;

VISTI:

- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- La L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 21 maggio 2019 n. 7 e ss.mm.ii.;
- L'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.;
- Le Circolari dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana n. 5 del 09/03/2017, n. 14 del 12/10/2018 e n. 9 del 16/06/2021;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo parziale dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del dì 29/09/2017 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del dì 28/01/2019;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del dì 11/04/2001, come modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del dì 13/07/2006 e con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del dì 28/01/2021;
- L'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

che il Consiglio Comunale, per le motivazioni esposte in premessa, quivi da ritenersi integralmente ripetute e trascritte e da valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, deliberi di:

1) **Approvare** le seguenti modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo parziale dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata:

1.1) il testo del **comma 1 dell'art. 1**, dettato in materia di "**Principi e finalità**", è così sostituito:

"Il presente Regolamento Comunale disciplina la destinazione della quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni

1.2) il testo dell'**art. 2**, dettato in materia di "**Aree tematiche**", è così sostituito:

<<Gli interventi a valere sulle somme di cui all'art. 1 devono essere di interesse pubblico e perseguire il benessere collettivo.

Gli ambiti tematici su cui devono vertere le proposte progettuali sono i seguenti:

- a) *Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;*
- b) *Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;*
- c) *Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;*
- d) *Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;*
- e) *Politiche culturali, sportive e promozione turistica;*
- f) *Cura dei Beni Comuni;*
- g) *Viabilità/Mobilità.*

È facoltà della Giunta Comunale e dell'assemblea pubblica di cui al successivo art. 6 individuare ulteriori ambiti tematici oppure proporre interventi specifici purché in linea con le finalità di cui al comma precedente del presente articolo.>>;

- 1.3) il testo dell'art. 3, dettato in materia di "**Coinvolgimento della cittadinanza**", è così sostituito:

<<Nel processo di partecipazione sono coinvolti i cittadini residenti nel territorio comunale che potranno presentare le proposte come singoli, gruppi informali o associazioni che abbiano la sede legale nel territorio comunale>>;

- 1.4) il testo dell'art. 4, dettato in materia di "**Definizione del budget a disposizione**", è così sostituito:

<<Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari ad almeno il 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni.

Se il budget previsto nella proposta progettuale più votata dovesse essere inferiore alla somma totale disposta, l'eventuale avanzo può essere reinvestito per migliorare il progetto stesso nel caso in cui la proposta progettuale preveda un impegno di spesa superiore al 50% del budget totale; in alternativa, nel caso in cui la proposta vincente preveda un impegno di spesa inferiore al 50% del budget totale, la somma potrà essere redistribuita agli altri progetti più votati>>;

- 1.5) l'ultimo comma dell'art. 5, dettato in materia di "**Informazione**", è così sostituito:

<<Nell'Avviso Pubblico saranno indicati: gli ambiti tematici; il budget finanziario disponibile, i soggetti che possono presentare le proposte, la modalità di presentazione delle proposte ed eventuali scadenze>>;

- 1.6) il testo dell'art. 6, dettato in materia di "**Consultazione e raccolta delle proposte**", è così sostituito:

<<Prima della pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico, verrà convocata un'apposita assemblea pubblica che potrà contribuire, nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art. 2, alla definizione di ulteriori ambiti tematici ovvero alla proposizione di interventi specifici. Alla detta assemblea possono partecipare tutti coloro, residenti e non, che siano interessati allo sviluppo di idee costruttive per il futuro del comune. In tale sede verrà anche illustrata la modalità di presentazione delle proposte.

Ogni soggetto potrà far pervenire la propria proposta, che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione con allegato il quadro economico dell'intervento.

Eventuali proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche o gli interventi specifici individuati in base al combinato disposto degli artt. 2 e 6 del presente Regolamento e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione con una sola proposta>>;

- 1.7) il testo dell'art. 7, dettato in materia di "**Verifica e valutazione**", è così sostituito:

<<Le proposte formulate dai cittadini possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso Pubblico saranno valutate da un'apposita Commissione composta da:

- Presidente del Consiglio;
- Capigruppo consiliari o loro delegati;
- Sindaco o suo delegato;
- Responsabili delle Aree organizzative dell'Ente;
- Esperti che l'amministrazione riterrà di convocare come consulenti sull'area tematica scelta.

I criteri con i quali le proposte saranno valutate sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere ove non si tratti di progetti con ricadute trasversali.

In fase di analisi delle proposte protocollate, la Commissione interna può concedere il soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle sole carenze e/o irregolarità formali e/o documentali.

La Commissione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni relativi alle proposte presentate.

L'esclusione dei progetti dovrà essere motivata e ne sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Petralia Sottana.

Qualora, dopo la votazione dei cittadini, la proposta più votata risultasse irrealizzabile per cause di forza maggiore (ad esempio aumento di prezzi, ecc.), si procederà al finanziamento e alla realizzazione delle proposte secondo l'ordine della graduatoria>>;

1.8) l'art. 8, dettato in materia di "Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza", è così sostituito:

<<Le proposte ammesse saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto dalla Commissione, sarà approvato con atto di Giunta Comunale e sarà consultabile sul sito del Comune.

I cittadini, residenti nel Comune di Petralia Sottana, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel "Documento sulla partecipazione", esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, tramite votazione online e/o partecipando a una giornata di votazione pubblica.

Ogni cittadino potrà pertanto esprimere un solo voto e non potrà utilizzare ambedue le modalità di voto (in presenza od online). In caso di doppia votazione una delle due preferenze sarà annullata.

I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale prende atto della proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio.

Qualora la proposta prima classificata non prevedesse l'utilizzo dell'intera cifra disponibile, la parte rimanente sarà destinata alla compartecipazione alle spese o al sostegno progettuale delle successive proposte.

È compito dell'Amministrazione Comunale attuare i "desiderata" della cittadinanza attraverso i relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore>>;

1.9) all'art. 9, rubricato "Il monitoraggio e la verifica", sono apportate le seguenti modifiche:

- al **comma 1**, alla fine del periodo, l'espressione "una pubblica verifica" è sostituita dalla seguente: "un pubblico controllo";

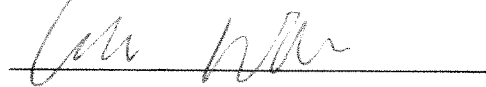
- l'**ultimo comma** è abrogato;

2) **Approvare**, conseguentemente, il nuovo testo coordinato del Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo parziale dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, come risultante dalle predette modifiche;

3) **Demandare** al competente Responsabile di Area gli adempimenti consequenziali alla presente;

4) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore alle Politiche Giovanili e alla Partecipazione



PARERI

In ordine alla regolarità tecnica

Parere Favorevole

Data 05.06.2024

Il Responsabile dell'Area Politiche Giovanili e Demografica

ORNELLA MINEO

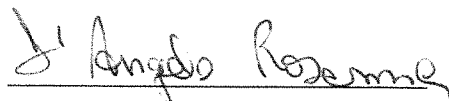
CN = ORNELLA MINEO
C = IT

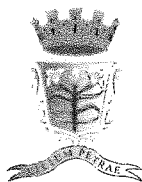
In ordine alla regolarità contabile

Parere Favorevole

Data 05.06.2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria





COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
(Città Metropolitana di Palermo)

**Regolamento Comunale per la destinazione di quota
parte dei trasferimenti regionali di parte corrente
con forme di democrazia partecipata**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del di 29/09/2017 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del di 28/01/2019 e con Delibera di Consiglio Comunale n. ~~17~~ del di 10-06-2024

Indice

Art. 1 - Principi e finalità	3
Art. 2 - Aree tematiche	3
Art. 3 - Coinvolgimento della cittadinanza	3
Art. 4- Definizione del budget a disposizione	3
Art. 5 - Informazione	4
Art. 6 - Consultazione e raccolta delle proposte	4
Art. 7 - Verifica e Valutazione	5
Art. 8 - Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza	6
Art. 9 - Il monitoraggio e la verifica	6
Art. 10 - Pubblicità del regolamento	6
Art. 11 - Revisione del regolamento	7

Art. 1 - Principi e finalità

Il presente Regolamento Comunale disciplina la destinazione della quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni.

La partecipazione dei cittadini alle decisioni che la Pubblica Amministrazione dovrà assumere si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Art. 2 - Aree tematiche

Gli interventi a valere sulle somme di cui all'art. 1 devono essere di interesse pubblico e perseguire il benessere collettivo.

Gli ambiti tematici su cui devono vertere le proposte progettuali sono i seguenti:

- a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;
- b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
- c) Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;
- d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;
- e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
- f) Cura dei Beni Comuni;
- g) Viabilità/Mobilità.

È facoltà della Giunta Comunale e dell'assemblea pubblica di cui al successivo art. 6 individuare ulteriori ambiti tematici oppure proporre interventi specifici purché in linea con le finalità di cui al comma precedente del presente articolo.

Art. 3 - Coinvolgimento della cittadinanza

Nel processo di partecipazione sono coinvolti i cittadini residenti nel territorio comunale che potranno presentare le proposte come singoli, gruppi informali o associazioni che abbiano la sede legale nel territorio comunale.

Art. 4 - Definizione del *budget* a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari ad almeno il 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse

comune Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni.

Se il *budget* previsto nella proposta progettuale più votata dovesse essere inferiore alla somma totale disposta, l'eventuale avanzo può essere reinvestito per migliorare il progetto stesso nel caso in cui la proposta progettuale preveda un impegno di spesa superiore al 50% del *budget* totale; in alternativa, nel caso in cui la proposta vincente preveda un impegno di spesa inferiore al 50% del *budget* totale, la somma potrà essere redistribuita agli altri progetti più votati.

Art. 5 - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza al processo di Democrazia Partecipata ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle azioni e degli interventi previsti all'art. 2 del presente Regolamento nei limiti della disponibilità finanziaria determinata ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii.

L'informazione sarà avviata entro il 30 giugno di ogni anno mediante la pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico, redatto dal competente Responsabile di Area ed approvato dalla Giunta Comunale da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di Petralia Sottana per un periodo non inferiore a quindici giorni.

Nell'Avviso Pubblico saranno indicati: gli ambiti tematici; il *budget* finanziario disponibile, i soggetti che possono presentare le proposte, la modalità di presentazione delle proposte ed eventuali scadenze.

Art. 6 - Consultazione e raccolta delle proposte

Prima della pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico, verrà convocata un'apposita assemblea pubblica che potrà contribuire, nel rispetto di quanto stabilito dal precedente art. 2, alla definizione di ulteriori ambiti tematici ovvero alla proposizione di interventi specifici. Alla detta assemblea possono partecipare tutti coloro, residenti e non, che siano interessati allo sviluppo di idee costruttive per il futuro del comune. In tale sede verrà anche illustrata la modalità di presentazione delle proposte.

Ogni soggetto potrà far pervenire la propria proposta, che dovrà essere esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione con allegato il quadro economico dell'intervento.

Eventuali proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche o gli interventi specifici individuati in base al combinato disposto degli artt. 2 e 6 del presente Regolamento e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione con una sola proposta.

Art. 7 - Verifica e valutazione

Le proposte formulate dai cittadini possono essere rese pubbliche via *web*, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso Pubblico saranno valutate da un'apposita Commissione composta da:

- Presidente del Consiglio;
- Capigruppo consiliari o loro delegati;
- Sindaco o suo delegato;
- Responsabili delle Aree organizzative dell'Ente;
- Esperti che l'amministrazione riterrà di convocare come consulenti sull'area tematica scelta.

I criteri con i quali le proposte saranno valutate sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere ove non si tratti di progetti con ricadute trasversali.

In fase di analisi delle proposte protocollate, la Commissione interna può concedere il soccorso istruttorio per la regolarizzazione delle sole carenze e/o irregolarità formali e/o documentali.

La Commissione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni relativi alle proposte presentate.

L'esclusione dei progetti dovrà essere motivata e ne sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune di Petralia Sottana.

Qualora, dopo la votazione dei cittadini, la proposta più votata risultasse irrealizzabile per cause di forza maggiore (ad esempio aumento di prezzi, ecc.), si procederà al finanziamento e alla realizzazione delle proposte secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8 - Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza

Le proposte ammesse saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato “Documento sulla partecipazione”.

Il documento sulla partecipazione, predisposto dalla Commissione, sarà approvato con atto di Giunta Comunale e sarà consultabile sul sito del Comune.

I cittadini, residenti nel Comune di Petralia Sottana, che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel “Documento sulla partecipazione”, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, tramite votazione *online* e/o partecipando a una giornata di votazione pubblica.

Ogni cittadino potrà pertanto esprimere un solo voto e non potrà utilizzare ambedue le modalità di voto (in presenza od *online*). In caso di doppia votazione una delle due preferenze sarà annullata.

I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale prende atto della proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio.

Qualora la proposta prima classificata non prevedesse l'utilizzo dell'intera cifra disponibile, la parte rimanente sarà destinata alla compartecipazione alle spese o al sostegno progettuale delle successive proposte.

È compito dell'Amministrazione Comunale attuare i “desiderata” della cittadinanza attraverso i relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore.

Art. 9 - Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di un pubblico controllo.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 10 - Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento, a norma del Decreto Legislativo n. 33/2013, è pubblicato sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente “Statuto e Regolamenti”.

Art. 11 - Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito e all'Albo pretorio del Comune.

